

Era di Busto Arsizio la famiglia italiana morta nel terremoto in Siria

Pubblicato: Sabato 11 Febbraio 2023



Era di Busto Arsizio la famiglia italiana morta nel terremoto in Siria. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri Antonio Tajani.

Tajani ha scritto su twitter che “purtroppo sono stati ritrovati senza vita, ad Antiochia, i corpi della **famiglia italiana di origine siriana**. Esprimo tutta la mia vicinanza ai familiari ai quali non mancherà il nostro sostegno”.

Si tratta di tre adulti e tre bambini, tutti appartenenti allo stesso nucleo familiare. La famiglia risiedeva da anni a Busto Arsizio e gestiva un’officina a Vanzaghello. Si trovavano tutti in Siria per festeggiare una parente che da poco era diventata mamma.

Il sindaco di Vanzaghello Arconte Gatti dichiara che «il Comune è disponibile a fornire il supporto che verrà richiesto dalla famiglia o dalle autorità. Al momento non abbiamo ancora ricevuto comunicazioni ufficiali, ma cercheremo di fare il possibile per dare il nostro contributo».

Nel frattempo risulta ancora disperso Angelo Zen, l’altro italiano che è rimasto coinvolto nel terremoto [oggi residente in Veneto ma con origini a Saronno](#). «Nelle scorse ore un primo **team dell’ambasciata** è stato inviato a Kahramanmara per facilitare la ricerca di **Angelo Zen** – ha aggiunto il ministro degli Esteri- La squadra dell’Unità di crisi della Farnesina è formata da **Carabinieri e poliziotti esperti nella ricerca dei dispersi**. Speriamo sempre».

Tajani ha anche spiegato come sia in partenza un nuovo carico di aiuti, questa volta diretto in Siria. Dall'aeroporto di Pisa è in partenza un nuovo carico di aiuti che atterrerà nelle prossime ore a Beirut e sarà poi trasferito via terra in Siria. Si tratta di 4 autoambulanze e 14 medici, oltre a farmaci e materiali sanitari, offerti dal gruppo San Donato, che saranno destinati alla Mezzaluna Rossa siriana per l'assistenza alle popolazioni in Siria. Sempre da Pisa partiranno anche 48 vigili del fuoco che andranno a sostituire i colleghi già operativi sul posto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it